

Porto di Trieste: al via progetto banchina estesa ferroviaria verso le aree interne degli interporti



Un concept per estendere le funzioni portuali alle aree degli interporti regionali. Il **porto di Trieste** cresce e si sviluppa in quest'ottica, non solo con le sue infrastrutture a mare, ma anche con le sue funzioni di **FVG**.

È recente l'avvio del nuovo **terminal multipurpose HHLA-PLT**, e le operazioni di connettività **sulla rete ferroviaria primaria** e internazionale, con gli oltre 200 mln di euro di investimento congiunti con **RFI**, l'**Autorità di Sistema Portuale**.

Il molo V dello scalo giuliano sarà collegato all'interporto di Cervignano

Nei giorni scorsi è partito **un progetto pilota che collegherà temporaneamente il molo V dello scalo giuliano all'interporto di Cervignano**, che diventerà "banchina temporanea" per un nuovo test su due servizi ferroviari internazionali già attivi sullo scalo giuliano: Norimberga-Trieste (in arrivo) e Trieste-Karlsruhe (in partenza).

Il primo test ha visto partire sabato il treno da Norimberga con la nuova sosta presso l'impianto di Cervignano e l'arrivo odierno al molo V dello scalo giuliano, grazie alla collaborazione con Mercitalia Rail, principale impresa ferroviaria nazionale.

La seconda fase di test si sperimenterà invece su un collegamento in partenza dal molo V in direzione Karlsruhe, con il supporto di **Adriafer**, gestore unico di **manovra e impresa ferroviaria di short-haulage del porto di Trieste**. Anche questo treno sosterrà presso l'impianto di Cervignano per ripartire il giorno successivo in direzione della Germania con Eccorail, impresa ferroviaria austriaca di punta che da pochi mesi ha iniziato a operare diversi servizi ferroviari sul porto di Trieste.

L'operazione vede protagonisti oltre al terminal Samer Seaport e all'interporto di Cervignano, DFDS quale operatore Ro-Ro che da Trieste collega il Mediterraneo con il Mar del Nord anche attraverso il network ferroviario del porto giuliano; mentre ad Alpe Adria che agisce quale integratore logistico e multimodale, il ruolo di messa a sistema dell'operazione.

Obiettivo creare una banchina estesa ferroviaria

Obiettivo dell'operazione che mira a creare **una banchina estesa ferroviaria**, sarà generare un aumento di capacità del sistema nel suo complesso, grazie al **tapis-roulant logistico** che dai terminal portuali si estenderà capillarmente alle aree interne degli interporti, con un ruolo chiave per **Cervignano**, grazie al suo posizionamento baricentrico di hub ferroviario e autostradale.

“Verificati e misurati i primi risultati - spiega **il presidente dell’Authority, Zeno D’Agostino** - sarà naturale attivare il coinvolgimento degli altri terminal portuali, degli altri interporti e delle **compagnie marittime** per offrire capacità e servizi a valore aggiunto anche nell’entroterra e rendere sempre più competitive le catene logistiche anche a servizio del sistema industriale del **Friuli Venezia Giulia**.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata